



Duemila “babby” in bici per i bimbi malati

SELVAZZANO

Il popolo della Babby Bike ha risposto senza esitazione e anche la nona edizione della manifestazione che il pomeriggio del 24 dicembre colora le strade di Selvazzano, Teolo e Abano Terme è stata un successo: 2114 gli abiti venduti, ma si stima la partecipazione di oltre 2500 persone. Sono stati conteggiati 30 minuti di distacco fra il primo Babbo Natale che pedalava in testa alla lunga fila e l'ultimo che chiudeva il serpentone lungo un percorso di 20 chilometri. L'iniziativa, organizzata con il patrocinio della Provincia e la collaborazione dei Comuni ha l'obiettivo di raccogliere fondi per Team for Children onlus e i progetti a

sostegno delle famiglie e dei bambini ricoverati in Oncoematologia pediatrica a Padova.

L'edizione 2018 ha visto la duemila partecipanti, e l'evento con la lotteria ha raccolto 29 mila euro devoluti in beneficenza: complessivamente nelle otto edizioni precedenti sono stati raccolti 110 mila euro. Per conoscere quanto raccolto quest'anno si dovrà attendere qualche giorno. Soddisfatti gli organizzatori che già pensano alla 10. edizione del 2020. «Tutto è stato perfetto - ha commentato Enrico Ravazzi coordinatore dell'organizzazione -, abbiamo ricevuto complimenti: il ringraziamento va a tutto lo staff guidato da Matteo Turreta, e agli sponsor». Un evento cresciuto negli anni: nel 2012 in bici salirono 150 babbi, e si raccolsero circa 1900 euro, poi di

anno in anno la partecipazione è aumentata superando le 2000 persone, tutte rigorosamente vestite di rosso con l'abito acqui-

stato nei punti iscrizione.

Novità di quest'anno l'arrivo del serpentone nella zona del centro parrocchiale nel quartiere San Domenico. Raggiante la sindaca Giovanna Rossi: «E' stato bellissimo, grandi e piccini hanno pedalato con entusiasmo per i bambini dell'Oncoematologia, facendo gli auguri alle tantissime persone riversatesi sulle strade. Impeccabile l'organizzazione, ringrazio anche gli agenti della polizia municipale di Selvazzano. Abano Terme e Teolo, i volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa».

Ba.T.



MACCHIA ROSSA Una distesa sterminata di babbi natalizi ha occupato la città: il serpentone di ciclisti benefici era “lungo” trenta minuti